

Facebook's LIBRA: un «oscuro» scrutare (tutela della Privacy vs obblighi legali di identificazione)

Avv. Tommaso Scannicchio

(Ph.D. Università di Bari / DPO Consiglio Notarile Bari)

PHILIP K. DICK A SCANNER DARKLY

"...a masterpiece of sorts, full of demonic intensity."
—Robert Silverberg



KEANU REEVES ROBERT DOWNEY JR. WOODY HARRELSON WINONA RYDER

A SCANNER DARKLY

EVERYTHING IS NOT GOING TO BE OK

Premessa Metodologica 1/3

La VALUTA (*CURRENCY*) è un'unità di scambio che ha lo scopo di facilitare il trasferimento di beni e servizi. Per lo più assume la «forma» di moneta (*MONEY*).

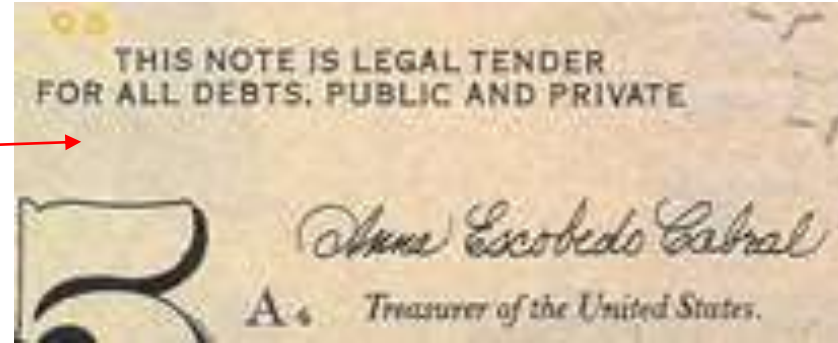
Viene emessa da stati o gruppi di stati (ad es. l'€uro), per lo più, attraverso la propria banca centrale in regime di monopolio. Qualsiasi moneta emessa da un governo ha un «corso legale» (*LEGAL TENDER*).

La valuta a corso legale è un mezzo di pagamento riconosciuto da un sistema giuridico valido per l'adempimento di un obbligo finanziario. Le monete di carta e metallo sono forme comuni di corso legale nella maggior parte dei paesi del mondo. Giuridicamente quando una moneta a corso legale è offerta in pagamento, estingue il debito.

Premessa Metodologica 2/3



VALUTA A CORSO LEGALE



MONETA (mezzo di scambio)

Ad esempio, le mitiche «palline» del Valtur (per chi se le ricorda...)



Premessa Metodologica 3/3

FUNZIONI DELLA MONETA A «CORSO LEGALE»

- **Unità di conto:** una prima funzione tradizionalmente attribuita alla moneta è quella di essere unità di conto. Vale a dire: l'oggetto-moneta è un metro comune per misurare il valore, ad esempio, delle transazioni commerciali;
- **Mezzo di scambio:** consiste nella possibilità - di accettare un oggetto in cambio di un altro, con l'aspettativa/fiducia di potere utilizzare l'oggetto stesso in altri scambi. L'aspettativa/fiducia è ovviamente una condizione essenziale affinché la moneta possa utilizzarsi quale mezzo di scambio. L'aspettativa può basarsi su diversi elementi, come il valore intrinseco (oro), oltre alla sua fungibilità, omogeneità e incorruttibilità. Nel caso della valuta cartacea (senza caratteristiche intrinseche) è rilevante l'attività di un'autorità pubblica che consente all'oggetto di mantenere (più o meno) inalterato il potere di scambio;
- **Mezzo di pagamento:** consente alla moneta di estinguere il debito che è stato contratto. È il potere liberatorio del mezzo di pagamento che permette al debitore di sgravarsi dell'onere che pesa su di lui. Si tratta, a ben vedere, di una funzione che da una parte introduce la dimensione temporale; e, dall'altra, richiede la presenza di una struttura socio-economica-giuridica la quale riconosca il potere liberatorio alla moneta stessa;
- **Riserva di valore:** la capacità dell'oggetto (la valuta) da una parte di conservare il suo valore nel tempo; e dall'altra, proprio in forza di questo motivo, di essere tenuta per un uso futuro senza il pericolo di “deteriorarsi”.

Confronto Moneta / Crypto-Valute

- **Hanno la funzione di unità di conto?** risponde Ferdinando Ametrano, docente Bitcoin e Blockchain Technologies all'Università Bicocca di Milano: «A mio parere no. L'offerta finale del numero di Bitcoin è definita. Una condizione che, nei fatti, lo rende volatile. Variabile nel suo valore con il mutare della domanda». In un simile contesto «la criptovaluta non può considerarsi unità di conto perché è come un metro che, con il passare del tempo, si allunga o si accorcia». Di conseguenza non è un buono strumento da usarsi nella contabilizzazione.
- **Come mezzo di scambio?** Gli esperti, in generale, sono concordi nell'attribuirgli la caratteristica in oggetto seppur soggetta a continui mutamenti del suo valore. Si può decidere, ad esempio, di scambiare il proprio pc con un numero di Bitcoin in un determinato istante. Lo scambio, in tal senso, può concretizzarsi. Al contrario non sarà possibile «fissare il prezzo» del personal computer nella criptovaluta Perché la Cryptovaluta non è un'unità di conto.
- **Rispetto al mezzo di pagamento?** Non è possibile inserire l'elemento temporale in una transazione con il Bitcoin. O meglio: lo si può anche fare ma, a fronte della volatilità dello stesso, l'operazione diventa inefficiente. Di una moneta (corso legale) non ci si deve preoccupare. Una valuta deve essere efficiente nelle transazioni commerciali e non può diventare un problema la denominazione dell'operazione in una determinata valuta. Inoltre è difficile immaginare un sistema socio-economico-giuridico che attribuisca ad una Cryptovaluta il potere liberatorio dal debito. Allo stato attuale non esiste.
- **Come riserva di valore?** Rispetto a quest'ultimo elemento, per quanto ampiamente indicato sopra, pare molto difficile attribuire alla criptovaluta la funzione di riserva di valore. Certo: può obiettersi che questa funzione potrebbe essere ricondotta alla capacità che la moneta mantenga “nominalmente” la sua identità nel tempo. Tuttavia la volatilità di cui si è ampiamente discusso impedisce al Bitcoin di essere riserva di valore. Anche perchè, da una parte, è vero che la sua traiettoria (di là dai recenti crolli) è nel medio periodo impostata rialzo; ma, dall'altra, la sua rigidità dal lato dell'offerta rende il Bitcoin troppo “sensibile” alla domanda. Il che non lo fa considerare una riserva di valore. Perlomeno non efficiente.

CONCLUSIONE: allo stato attuale le Cryptovalute non sono definibili come moneta ma come mezzo di scambio (a rischio, pericolo ed opportunità dell'utilizzatore)

FUNGIBLE

One unit is viewed as interchangeable with another.



DURABLE

An item must be able to withstand being used repeatedly.



PORTABLE

Individuals can carry money with them and transfer it to others.



UNIFORM

All versions of the same denomination must have the same purchasing power.



LIMITED IN SUPPLY

The supply of money in circulation

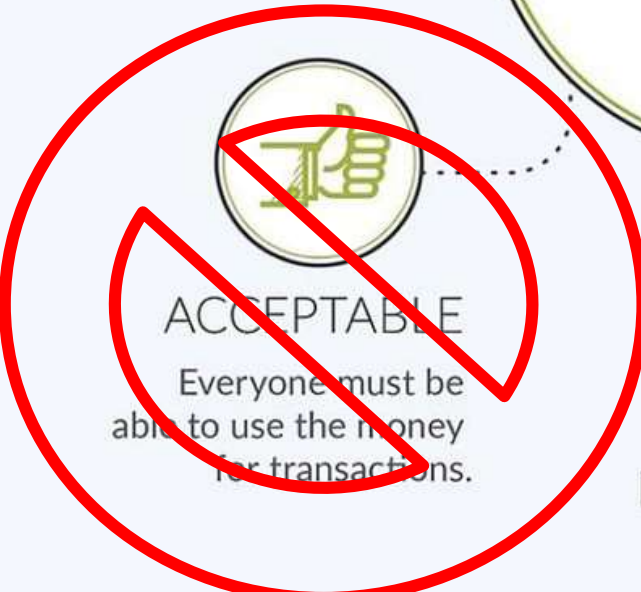


ACCEPTABLE

Everyone must be able to use the money for transactions.

DIVISIBLE

Can be divided into smaller units of value.



Libra non è una moneta, né una crypto, né una Blockchain

Sarà un sistema di pagamento per acquistare beni e servizi.

Non sarà basata su blockchain pubblica (l'unica che garantisce assoluta trasparenza e tracciabilità di transazione) posto che le informazioni saranno visibili solo a chi appartiene alla rete stessa.

Il suo valore sarà vincolato ad un paniere di valute sovrane (Euro, Dollaro, Yen, etc.) per garantirne la stabilità.

Sarà «asset-backed», trovando un controvalore «intrinseci» in investimenti reali

I puristi di criptovaluta sostengono che il progetto della #Libra è l'antitesi del concetto di bitcoin, muovendo un'altro passo verso il **controllo totale dei dati e degli utenti.**

Che cos'è «LIBRA»? ?

Comparazione BitCoin / Libra



Bitcoin

Open system

Decentralized (not controlled
by a single entity)

Isn't backed by any assets
other than itself

Not tied to any government
or fiat currency

Permissionless—any miner can
start mining at their discretion

Libra

Closed system and
highly gatekept

Centralized (the Libra Association)
has a large amount of control
when it comes to the digital asset
and its usage

The Libra Reserve - a reserve
of real assets for the coin

The value of the coin is tied
to national currencies
and other assets

Will run on a permission
blockchain—miners need to
seek approval before mining



SOURCE

<https://cryptoposts.com/libra-vs-bitcoin-what-is-the-difference-between-libra-coin-and-bitcoin/>



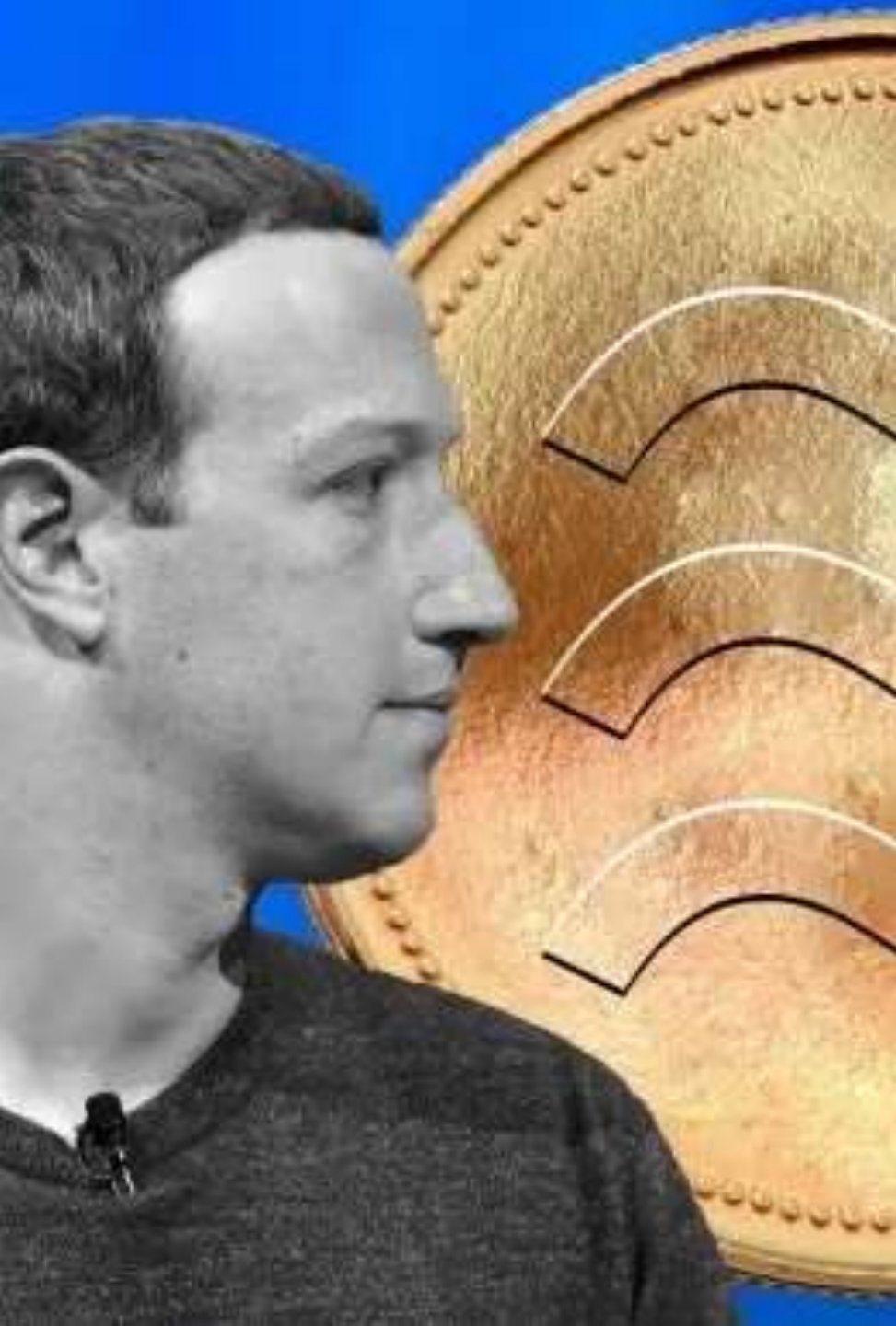
Peculiarità di Libra

- i. Il modello prevede una IDENTIFICAZIONE CERTA dell'utilizzatore, tramite Facebook ovvero intermediario abilitato («issuer»);
- ii. Il modello prevede scambio tra valute ed acquisto di un «mezzo di pagamento» (strumento finanziario) e dovrà, quindi, munirsi di licenza bancaria;
- iii. A livello finanziario, l'utente sopporta un c.d. «rischio di cambio» all'oscillare delle valute che compongono il paniere;
- iv. La autodefinizione quale «cryptovaluta» al momento posiziona lo strumento finanziario in una «zona grigia» al di fuori, ad esempio, della applicazione della normativa **PSD2**;
- v. L'operatività massiva in transazioni finanziarie comporta, in ogni caso, severi oneri normativi in materia di ANTI-RICICLAGGIO e LOTTA AL TERRORISMO: Direttiva 91/308/CEE, c.d. prima direttiva antiriciclaggio, recepita dall'Ordinamento italiano con la L. 5 luglio 1991, n. 197 > Direttiva 2001/97/CE, c.d. seconda direttiva antiriciclaggio, recepita dal D.Lgs. 20 febbraio 2004, n. 56 > Direttiva 2005/60/CE rubricata Prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo. Recepita tramite due decreti legislativi, il n. 109 del 22 giugno 2007 ed il n. 231 del 21 novembre 2007 > Direttiva 2015/849, c.d. quarta direttiva, recepita dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 90;
- vi. **L'osservanza delle normative sopra individuate fornisce a Facebook degli obblighi normativi di rango superiore che possono consentire alla società americana di bypassare le regole a tutela della privacy contenute nel GDPR**
- vii. **Il volume delle transazioni a livello mondiale, potrebbe ipoteticamente rendere non necessaria la riconversione da LIBRA in valuta a corso legale, con effetti rilevanti sulla fiscalità degli stati**

GDPR, art. 6 «Liceità del Trattamento»

1. Il trattamento è lecito solo se e nella misura in cui ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

- a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;
- b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- c) **il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;**
- d) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;
- e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- f) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.



Le rassicurazioni di Facebook...

Gli sviluppatori sostengono che i dati personali non verranno tenuti sugli utilizzatori di Libra ed anche i vertici di Facebook hanno assicurato che la piattaforma non tratterà o farà affari né con i big data acquisiti, anche se solo momentaneamente, né con le transazioni avvenute sulla sua app Calibra.

Ma, diversamente da ciò che avviene con il Bitcoin, identità e password degli utilizzatori della app saranno comunque registrate da terzi. Sostanziale è tale diversità rispetto al modello Bitcoin, dove i dati personali degli utenti sono «anonimi» (= pseudonimi) e tali devono rimanere per preservarli da sottrazioni illecite di criptovalute.

Su chi controllerà ufficialmente i dati, voci ancora non ufficiali sostengono sarà Libra Association, ma, allo stato, è lecito dubitare che gli altri partner vogliano rinunciare ad acquisire, e quindi controllare, i contenuti che LIBRA conterrà, almeno in parte.

HEY, WHAT COULD POSSIBLY GO WRONG?



2008: Due studenti scaricano più di 70.000 profili di Facebook utilizzando uno shell script automatico. 2009: vengono scoperte foto di pazienti intubati visibili sul sito 2010: dopo uno studio effettuato nei laboratori di sicurezza di AVG Technologies, sono state riscontrate circa 11.000 pagine infette che espongono gli utenti a furti di identità 2011: Attivato l'opzione di riconoscimento facciale delle immagini pubblicate dagli utenti

2013: Facebook è implicato nelle rivelazioni fatte da Edward Snowden sul programma di sorveglianza PRISM implementato dalla NSA.

2005: lo studente americano Chris Putnam crea un worm in grado di convertire la grafica dei profili Facebook

2013: rubate 318.000 credenziali d'accesso

2018: un breach iniziato nel 2017 espone i profili completi di 50 milioni di utenti

2019: esposte milioni di password Instagram e Facebook Lite

2014: Cambridge Analytica

Privacy Problems

Govt. Surveillance

Security Issues

Political Manipulation

“Adesso si dirà che i dati delle transazioni finanziarie resteranno separati da quelli che Facebook raccoglie sulla piattaforma social, ma in realtà abbiamo già troppe esperienze di impegni mancati rispetto alla privacy”, ha aggiunto Soro. “La piattaforma americana si impegnò ad esempio a tenere distinti i dati social degli utenti da quelli raccolti su Whatsapp. Ma così non è accaduto. Pensare che non accadrà neanche questa volta è dunque del tutto legittimo. Stavolta con conseguenze ancora più preoccupanti anche per la privacy. Anche il sistema blockchain non è così sicuro come viene presentato, ma evidenzia anzi molte possibili criticità”



Attualmente, gli algoritmi di profilazione di Facebook lavorano senza poter contare sulle variabili di tipo economico in modo «diretto» ma desunte indirettamente in altri modi.

Il profiling di precisi pattern di spesa degli utenti renderà l'algoritmo di Facebook veramente onnisciente ed in grado di desumere gusti, inclinazioni, preferenze e stati psicologici e di salute degli utenti con certezza matematica



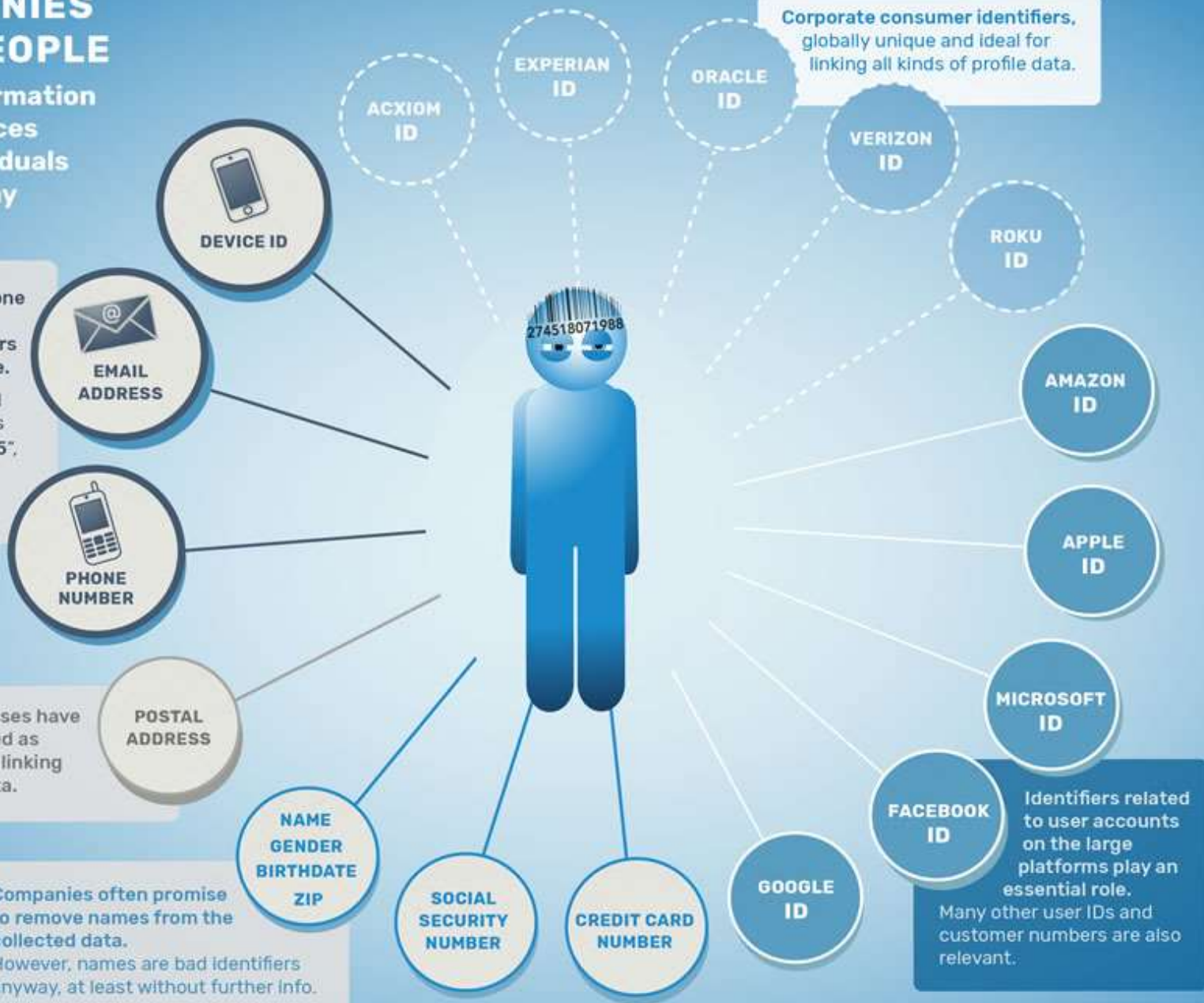
HOW COMPANIES IDENTIFY PEOPLE

to link profile information from various sources and monitor individuals throughout the day

Email addresses and phone numbers are among the most important identifiers used to recognize people. They are often converted into pseudonyms such as "e907c95ef289bxw2345", which can still serve as personal ID numbers.

Postal addresses have long been used as key nodes for linking consumer data.

Companies often promise to remove names from the collected data. However, names are bad identifiers anyway, at least without further info.



Corporate consumer identifiers, globally unique and ideal for linking all kinds of profile data.

Many other kinds of temporary identifiers are used to track people across websites, platforms and devices:



People can also be (re)identified through calculating digital fingerprints from behavioral data:



DATA COLLECTION ON CONSUMERS

SINCE DECADES

RECENT YEARS

- Public available data, court records, vehicle records, voter records
- Name and address changes, marriages, divorces, births, deaths
- Lists from surveys, warranty registrations, and sweepstakes
- Newspaper and magazine subscribers, mailorder buyers, travel bookers
- Purchases from retailers, pharmacies, loyalty programs, clubs
- Credit histories, data from banks, credit card networks, insurers, healthcare, employers

LINKING
 Name
 Birthdate
 Postal Address
 Phone ZIP

- CENSUS DATA, MARKET RESEARCH
- DATA ABOUT NEIGHBORHOODS & BUILDINGS
- HOUSEHOLD-LEVEL DATA
- INDIVIDUAL-LEVEL DATA
- UNIQUE IDENTIFIERS

YOUR PROFILE
 Family Interests
 Attitudes Lifestyle
 Financial Health
 Behaviors Personality
 Risk Factors
 Weaknesses
 Movements



Profile data is stored by many companies from retailers to data brokers to online platforms.

- AGGREGATED, ANONYMIZED "BIG DATA"
- METADATA ABOUT WEBSITES, APPS, CONTENT, PLACES
- BROWSER OR DEVICE SPECIFIC DATA
- INDIVIDUAL-LEVEL DATA
- UNIQUE IDENTIFIERS

LINKING
 Location
 Device IDs
 Accounts Email
 Cookie IDs

- Publicly available data on the web
- Website visits, searches and other behaviors
- Social media, platforms and user accounts
- Smartphone and app usage
- Online Purchases
- Smart TVs, activity trackers, game consoles, e-readers, cars and other devices

Visa CEO: No member has officially joined Facebook Libra project yet

JULY 24, 2019, 5:30AM EDT

Alfred F. Kelly, chairman and CEO of Visa (one of the members of Facebook's Libra cryptocurrency project), has said that no company has officially joined the project yet.

Kelly made the comments in a Q3 2019 [earnings call](#) on Tuesday, saying: "We have signed a nonbinding letter of intent to join Libra. We're one of – I think it's [27 companies](#) that have expressed that interest. So no one has yet officially joined."

The CEO further said that Visa is in discussions and its final decision to join the project will be determined by "a number of factors," including the ability of the Libra Association to address all [regulatory concerns](#).

"It's really, really early days and there's just a tremendous amount to be finalized," Kelly said.

Facebook, on its part, has reportedly [hired](#) two more lobbying firms - the Sternhell Group and Cypress Group - to help pitch its upcoming Libra cryptocurrency to regulators in Washington.

Libra crypto may never launch due to regulatory scrutiny, warns Facebook

JULY 30, 2019, 2:25AM EDT

Social media giant Facebook has now itself warned that Libra cryptocurrency may never launch due to “significant” regulatory scrutiny.

“There can be no assurance that Libra or our associated products and services will be made available in a timely manner, or at all,” the company's risk disclosure section from its [latest Q2 report filing](#) with the SEC read in part.

“Uncertain and evolving” laws and regulations surrounding cryptocurrencies and [investigations](#) from [regulators](#) around the world may “delay or impede” the launch of [Libra](#), it added.

Facebook also stated that it does not have “significant” prior experience with cryptocurrencies and blockchain technology, which could “adversely” affect its ability to successfully develop and market such products.

“We will also incur increased costs in connection with our participation in the [Libra Association](#) and the development and marketing of associated products and services, and our investments may not be successful. Any of these events could adversely affect our business, reputation, or financial results,” the social media giant concluded.

Facebook's Libra backers look to distance themselves from project

Some early supporters of cryptocurrency consider cutting ties amid regulatory scrutiny



The proposed currency has prompted a fierce backlash from global watchdogs and politicians © Getty, FT Montage

Hannah Murphy and **Shannon Bond** in San Francisco AUGUST 23, 2019

136

Intensifying regulatory scrutiny of Facebook's Libra digital currency has spooked some of the project's early backers, with at least three privately discussing how to distance themselves from the venture.

The 28 members of the Libra Association, which include Visa, Mastercard, Uber, Spotify and the Facebook subsidiary Calibra, made a non-binding pledge to invest at least \$10m in the project, which Facebook unveiled in June, with the aim of shaking up the global payments market.

Sussiste il sospetto concreto che il reale obiettivo di Facebook sia quello di munirsi di un presupposto legale particolarmente “forte” che consenta l’aggregazione / identificazione certa degli utilizzatori in modo da “ovviare” alle limitazioni e rischi che il GDPR ha introdotto (quantomeno in Europa)

IS BITCOIN A REAL CURRENCY? AN ECONOMIC APPRAISAL, David Yermack, Working Paper 19747, <http://www.nber.org/papers/w19747>

INTERNET PAYMENT SYSTEMS: LEGAL ISSUES FACING BUSINESSES, CONSUMERS AND PAYMENT SERVICE PROVIDERS, Robert F. Stankey, 1998 The Catholic University of America Commlaw Conspectus

THE DIGITAL CURRENCY DOPPELGÄNGER: REGULATORY CHALLENGE OR HARBINGER OF THE NEW ECONOMY?, Peter C. Tucker, 2009 Yeshiva University, Cardozo Journal of International and Comparative Law

SYNTHETIC COMMODITY MONEY, George Selgin, Department of Economics, University of Georgia, Athens, GA 30602, April 10, 2013

NERDY MONEY: BITCOIN, THE PRIVATE DIGITAL CURRENCY, AND THE CASE AGAINST ITS REGULATION, Nikolei M. Kaplanov, 2012, Loyola Consumer Law Review, 25 Loy. Consumer L. Rev. 111

COIN RECONSIDERED: THE POLITICAL ALCHEMY OF COMMODITY MONEY, Christine Desan, Harvard Law School

UNDERSTANDING THE MODERN MONETARY SYSTEM, Cullen O. Roche, August 5, 2011

THE NATURE OF THE FORM: LEGAL AND REGULATORY ISSUES SURROUNDING THE BITCOIN DIGITAL CURRENCY SYSTEM, Joshua J. Doguet, Louisiana Law Review, 73 La. L. Rev. 1119

BITCOIN IS MEMORY, William J. Luther, Josiah Olson, Kenyon College

REGULATING DIGITAL CURRENCIES: BRINGING BITCOIN WITHIN THE REACH OF THE IMF, Nicholas A. Plassaras

BREAKING OUT OF THE BANK IN EUROPE: EXPLORING COLLECTIVE EMERGENT INSTITUTIONAL ENTREPRENEURSHIP THROUGH BITCOIN, Robin Teigland, Department of Marketing and Strategy, Stockholm School of Economics, Zeynep Yetis, Department of Marketing and Strategy, Stockholm School of Economics, Tomas Larsson, Kairos Future

G. INGHAM, Capitalismo, Einaudi, 2010

GREGORY GREENE, individually and on behalf of all others similarly situated, Plaintiff, v. MTGOX INC., a Delaware corporation, MT. GOX KK, a Japanese corporation, TIBANNE KK, a Japanese corporation, and MARK KARPELES, an individual, Defendants. Case No. 1:14-cv-1437 CLASS ACTION COMPLAINT AND DEMAND FOR JURY TRIAL;

Contratto di «cambio» in bitcoin: applicabilità della disciplina sulla commercializzazione a distanza di servizi finanziari, Tribunale di Verona, 24 gennaio 2017, n. 195 – dott. Andrea Mirenda;

Avvertenza sull'utilizzo delle cosiddette "valute virtuali", Banca d'Italia, 30 gennaio 2015;

EUROPEAN CENTRAL BANK, virtual currency schemes OCTOBER 2012

THE GUARDIAN: <https://www.theguardian.com/technology/bitcoin>

SOLE24ORE: <https://www.ilsole24ore.com/art/bitcoin-ecco-perche-non-e-moneta-vero-valore-blockchain-AEYilviD>

PRIVACY ITALIA: Intervista a Walter Nonnis <https://www.privacyitalia.eu/facebook-william-nonnis-ministero-della-difesa-con-libra-ci-sara-una-grossa-svendita-di-dati-personali/11354/>

FONTI UTILIZZATE – GRAZIE PER L'ATTENZIONE